



Decreto Dirigenziale n. 163 del 25/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO RELATIVO ALLA "PROGETTAZIONE ESECUTIVA. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL 1° STRALCIO - 2° LOTTO DELL'INTERVENTO DENOMINATO PORTA OVEST". PROPONENTE: AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO. CUP 7070.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di VIA per le Regioni e le Province Autonome;
- b. con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- d. il Disciplinare di cui alla citata D.G.R. n. 406/2011 prevede che:
 - d.1 oltre all'Ufficio Regionale competente, sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI e VAS:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA-VI-VAS, nel seguito Commissione);
 - gli istruttori VIA-VI-VAS;
 - d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione sulla scorta delle risultanze delle attività degli istruttori;
- e. con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di VIA-VI-VAS.;
- f. con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di VIA-VI-VAS;
- g. a seguito della riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale la competenza in materia di VIA regionale è dell'UOD 52 05 07;
- h. con D.P.G.R.C. n. 238 del 08.11.2011, successivamente modificato con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione;
- i. con D.M. 161 del 10 agosto 2012 è stato emanato il Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;
- j. il progetto di "Realizzazione del 1° stralcio – 2° lotto dell'intervento denominato *Porta Ovest*" è stato sottoposto a VIA con esito favorevole con prescrizioni di cui al DD n. 272 del 15/04/2011;

CONSIDERATO CHE:

- a. con nota acquisita al prot. reg. n. 308332 del 06/05/2014, l'Autorità Portuale di Salerno, con sede in via A. Sabatini, 8 - 84123 - Salerno, ha trasmesso il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo relativo alla *"Progettazione esecutiva. Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del 1° stralcio – 2° lotto dell'intervento denominato Porta Ovest"* ai fini dell'ottenimento dell'atto autorizzativo ai sensi del DM 161/2012;
- b. l'istruttoria de quo è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Raffaella Attianese, dott. Giovanni Galiano, dott.ssa Anna Ferraiolo e dott. Giacomo Ruocco appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. a seguito dell'istruttoria condotta, con nota prot. 406952 del 13/06/2014 è stata formulata una richiesta di integrazioni;
- d. l'Autorità Portuale di Salerno ha riscontrato la predetta nota prot. 406952 del 13/06/2014 con nota prot. TE/42PC01/09276 del 23/07/2014 pervenuta in data 25/07/2014 e acquisita al prot. reg. 519626 del 25/07/2014;
- e. con nota prot. TE/42PC01/09504 del 28/07/2014, pervenuta in data 29/07/2014 e acquisita al prot. 550408 del 07/08/2014, l'Autorità Portuale di Salerno ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;
- f. con nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 l'UOD 52 05 07 ha formulato una richiesta di parere alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di accertare la competenza in materia di

autorizzazione dei Piani di Utilizzo ai sensi del DM 161/2012 in qualità di Autorità competente alla VIA di livello regionale; ciò in considerazione delle disposizioni di cui agli artt. 1, 5 e 15 del citato DM;

- g. con nota prot. 550905 del 07/08/2014 l'UOD 52 05 07 ha precisato che la documentazione trasmessa con nota prot. TE/42PC01/09504 del 28/07/2014 era già citata come allegata alla trasmissione prot. TE/42PC01/09276 del 23/07/2014 sebbene non risultasse allegata alla stessa né in formato cartaceo né in formato digitale;
- h. la Commissione ha esaminato e discusso gli esiti dell'istruttoria nella seduta del 09.09.2014, e ha sospeso l'espressione del proprio parere ai sensi del DM 161/2012 fino al riscontro del quesito prot. n. 528919 del 29.07.2014 della UOD 52 05 07 da parte del Ministero dell'Ambiente;
- i. con nota prot. DVA-2014-0029504 del 16/09/2014 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riscontrato il quesito di cui alla nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 affermando che *"...laddove emerga la necessità, in sede di approvazione del progetto esecutivo, già valutato a livello di progetto definitivo positivamente in sede di VIA, per cui l'utilizzo delle terre e rocce da scavo derivanti dall'opera sia stato sottoposto alla disciplina di cui all'art. 186 D. Lgs 152/2006, e da ciò ne consegua la eventuale necessità di modificare il relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo esistente, l'approvazione di tale modifica potrà essere effettuata seguendo le modalità indicate dall'art. 5 del DM 161/2012, anziché secondo le previsioni dell'art. 186 D. Lgs 152/2006; in tale contesto l'Amministrazione Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali e Autorità Ambientale – nella qualità di Autorità competente in materia di VIA regionale è autorità competente."*.
- j. la Commissione nella seduta del 23.09.2014 si è determinata come segue: *"La Commissione prende atto del riscontro al quesito posto trasmesso dalla DG Valutazioni Ambientali del MATTM con prot. DVA-2014-0029504 del 16/09/2014 (allegata al presente verbale). Considerati quindi gli esiti della istruttoria condotta dal Gruppo istruttore, che ha ritenuto il Piano di Utilizzo proposto, rispetto a quanto previsto dal DM 161/2012, tecnicamente approvabile con alcune prescrizioni, nonché i contenuti del parere della DG Valutazioni Ambientali del MATTM, la Commissione decide di esprimere **parere favorevole sul "Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo" relativo alla "Progettazione esecutiva. Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del 1°s tralcio – 2°lotto dell'intervento denominato Porta Ovest"** acquisito al prot. 308332 del 06/05/2014 e successivamente integrato con la documentazione acquisita al prot. 519626 del 25/07/2014 con le seguenti prescrizioni:*
 - eseguire un sondaggio ogni 1000 metri lineari di tracciato, con prelievo, alla quota di scavo, di tre incrementi per sondaggio, a formare il campione rappresentativo; in ogni caso dovrà essere effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia (allegato 2, D.M. 161/2012);
 - eseguire la caratterizzazione sull'area di scavo o sul fronte di avanzamento: la caratterizzazione sul fronte di avanzamento va eseguita indicativamente ogni 500 m di avanzamento del fronte della galleria ed in ogni caso in occasione dell'inizio dello scavo della galleria, ogni qual volta si verifichino variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. Il campione medio sarà ottenuto da sondaggi in avanzamento ovvero dal materiale appena scavato dal fronte di avanzamento. In quest'ultimo caso si preleveranno almeno 8 campioni elementari, distribuiti uniformemente sulla superficie dello scavo, al fine di ottenere un campione composito che, per quartatura, darà il campione finale da sottoporre ad analisi chimica (allegato 8, D.M. 161/2012).
 - specificare la destinazione prevista per i materiali di terre e rocce di scavo non riutilizzabili e pertanto non vendute alla ditta Italsud Salerno srl.".

RITENUTO NECESSARIO

- a. approvare, sulla scorta degli esiti istruttori della Commissione, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, acquisito al prot. 308332 del 06/05/2014 e successivamente integrato con la documentazione acquisita al prot. 519626 del 25/07/2014 e al prot. 550408 del 07/08/2014, relativo alla *"Progettazione esecutiva. Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed*

esecuzione dei lavori per la realizzazione del 1°s tralcio – 2°lotto dell'intervento denominato Porta Ovest" con le seguenti prescrizioni:

- eseguire un sondaggio ogni 1000 metri lineari di tracciato, con prelievo, alla quota di scavo, di tre incrementi per sondaggio, a formare il campione rappresentativo; in ogni caso dovrà essere effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia (allegato 2, D.M. 161/2012);
 - eseguire la caratterizzazione sull'area di scavo o sul fronte di avanzamento: la caratterizzazione sul fronte di avanzamento va eseguita indicativamente ogni 500 m di avanzamento del fronte della galleria ed in ogni caso in occasione dell'inizio dello scavo della galleria, ogni qual volta si verifichino variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. Il campione medio sarà ottenuto da sondaggi in avanzamento ovvero dal materiale appena scavato dal fronte di avanzamento. In quest'ultimo caso si preleveranno almeno 8 campioni elementari, distribuiti uniformemente sulla superficie dello scavo, al fine di ottenere un campione composito che, per quartatura, darà il campione finale da sottoporre ad analisi chimica (allegato 8, D.M. 161/2012).
 - specificare la destinazione prevista per i materiali di terre e rocce di scavo non riutilizzabili e pertanto non vendute alla ditta Italsud Salerno srl.”;
 - disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, che l'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo debba avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, dandone comunicazione all'UOD 52 05 07;
- b. disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (<http://www.terreroce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf);
- c. disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invii alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate.

VISTI

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. 161/2012
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011 e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua degli esiti istruttori di cui alla seduta della Commissione del 23/09/2014;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di approvare, sulla scorta degli esiti istruttori della Commissione, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, acquisito al prot. 308332 del 06/05/2014 e successivamente integrato con la documentazione acquisita al prot. 519626 del 25/07/2014 e al prot. 550408 del 07/08/2014, relativo alla “Progettazione esecutiva. Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed

esecuzione dei lavori per la realizzazione del 1°s tralcio – 2°lotto dell'intervento denominato Porta Ovest" con le seguenti prescrizioni:

- eseguire un sondaggio ogni 1000 metri lineari di tracciato, con prelievo, alla quota di scavo, di tre incrementi per sondaggio, a formare il campione rappresentativo; in ogni caso dovrà essere effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia (allegato 2, D.M. 161/2012);
 - eseguire la caratterizzazione sull'area di scavo o sul fronte di avanzamento: la caratterizzazione sul fronte di avanzamento va eseguita indicativamente ogni 500 m di avanzamento del fronte della galleria ed in ogni caso in occasione dell'inizio dello scavo della galleria, ogni qual volta si verifichino variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. Il campione medio sarà ottenuto da sondaggi in avanzamento ovvero dal materiale appena scavato dal fronte di avanzamento. In quest'ultimo caso si preleveranno almeno 8 campioni elementari, distribuiti uniformemente sulla superficie dello scavo, al fine di ottenere un campione composito che, per quartatura, darà il campione finale da sottoporre ad analisi chimica (allegato 8, D.M. 161/2012).
 - specificare la destinazione prevista per i materiali di terre e rocce di scavo non riutilizzabili e pertanto non vendute alla ditta Italsud Salerno srl.”;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, che l'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo debba avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, dandone comunicazione all'UOD 52 05 07;
 3. di disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (<http://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf);
 4. di disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invii alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate;
 5. di trasmettere il presente atto:
 - 5.1 all'Autorità Portuale di Salerno, Via A. Sabatini, 8 - 84123 Salerno PEC **autportsa@pec.porto.salerno.it**;
 - 5.2 al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, PEC **dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it**;
 - 5.3 all'ARPAC ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'Allegato 8, parte B, del D.M. 161/2012;
 - 5.4 all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale;
 - 5.5 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Raimondo Santacroce